



ARTICOLO NUOVO	Annotazioni
<p>Art. 1.1 – Scopo della gare di Discesa Fluviale sulla Lunga Distanza</p> <p>.....</p> <p>3. Le gare di Discesa Fluviale sulla lunga Distanza si differenziano in Gare di Maratona Fluviale e Gare di Discesa in Linea.</p>	<p>Introdotta una nuova specialità denominata "Discesa in Linea".</p>
<p>Art. 1.7 – Imbarcazioni, pagaie e Specialità</p> <p>1. Le imbarcazioni ammesse alle Gare di Maratona Fluviale sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IMBARCAZIONI PER GARE DI DISCESA (K1, C1 e C2), le cui caratteristiche sono definite dal Codice di Gara che disciplina le Gare di Discesa; • IMBARCAZIONI PER GARE DI MARATONA (K1, K2, C1 e C2), le cui caratteristiche sono definite dal Codice di Gara che disciplina le Gare di Maratona; • C2 INDY: sono imbarcazioni biposto con scafo privo di coperchio rigido, dove gli atleti, posti alle due estremità e comunque lontani dalla parte centrale dell'imbarcazione, possono assumere sia una posizione seduta che inginocchiata e ciascuno dei due utilizza una pagaia con una pala singola. L'imbarcazione deve presentare la massima sezione trasversale nella parte centrale e comunque fra i due atleti. 	<p>Nelle gare di Maratona Fluviale sono anche ammesse le imbarcazioni della Maratona Classica ed è stata introdotto la categoria C2 Indy.</p>
<p>Art. 1.8 – Dotazioni di sicurezza</p> <p>1. Tutte le imbarcazioni devono essere rese inaffondabili (ove per inaffondabili significa che se rovesciate devono restare comunque orizzontali e a pelo d'acqua) mediante la presenza di setti stagni o mediante l'applicazione di air bag in quantità tale da raggiungere un volume sufficiente a garantirne il galleggiamento. Le imbarcazioni da Discesa devono contenere air bag nel numero e con le capacità indicate dal Codice di Gara che disciplina le Gare di Discesa.</p> <p>.....</p> <p>3. Se indicato dal bando di gara, ciascun concorrente deve indossare un casco di protezione ben allacciato e che presenti le seguenti caratteristiche:</p> <p>...</p> <p>5. Se indicato dal bando di gara i concorrenti devono indossare calzature di spessore adeguato a proteggere i piedi, calzature che devono essere correttamente calzate e non devono sfilarsi in caso di uscita dall'imbarcazione.</p>	<p>Tutte le imbarcazioni devono risultare inaffondabili. Le canoe diverse da quelle di Discesa possono essere rese galleggianti anche con l'applicazione di paratie stagne.</p> <p>Prevista la possibilità che il casco non sia obbligatorio.</p> <p>Prevista la possibilità di non rendere obbligatorio l'uso di calzature.</p>
<p>Art. 3.12 – Percorso</p> <p>1. Il Percorso deve svilupparsi su un corso d'acqua navigabile con caratteristiche tali da consentire ad almeno 4 imbarcazioni di procedere affiancate e deve presentare una decisa corrente per la maggior parte dello stesso.</p> <p>2.</p>	<p>Inseriti vincoli sulla tipologia di percorso.</p>

<p>Art. 3.13 – Partenza</p> <p>I concorrenti devono imbarcarsi in tempo utile nei pressi della zona di partenza. Una volta imbarcati essi devono mantenersi a monte della Partenza, devono confermare la propria presenza all'appello e devono mettersi in una posizione adeguata per prendere il via secondo i tempi e le modalità indicate dal Bando di Gara e dal Programma di Gara.</p>	<p>Definite le modalità di preparazione alla partenza diverse da quella della discesa.</p>
<p>Art. 3.14 – Scia e Sorpasso</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I concorrenti possono deviare dalla loro traiettoria per prendere la scia di altri concorrenti purché non li danneggino. 2. In fase di sorpasso i concorrenti non devono danneggiarsi e ciascuna imbarcazione coinvolta nelle manovra deve mantenere la propria direzione sin tanto che il sorpasso non è stato completato. 3. 	<p>Inserite nuove regole per la scia ed il sorpasso.</p>
<p>Art. 3.17 – Cronometraggio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il tempo impiegato da un concorrente per effettuare la Prova è misurato dal momento del via al momento in cui attraversa con la prua della propria imbarcazione il Traguardo. 2. In cronometraggio è effettuato con metodo manuale con approssimazione al decimo di secondo. 	<p>Il cronometraggio si effettua in modo manuale.</p>
<p>Art. 3.18 – Tempo massimo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Comitato Organizzatore indica un <i>tempo massimo</i>, entro il quale tutti i concorrenti devono aver terminato la prova. I concorrenti che non avessero terminato la prova entro tale limite sono da intendersi <i>fuori tempo massimo</i> e ai fini della Classifica risultano <i>non arrivati</i>. Il Servizio di Sicurezza deve comunque essere attivo sino a quando tutti i concorrenti hanno lasciato il percorso. 2. Per gare su più fasi è possibile fissare un <i>tempo massimo</i> per ciascuna fase e i concorrenti <i>fuori tempo massimo</i> non possono prendere il via nella fase successiva. 3. In gare particolarmente lunghe il Comitato Organizzatore può fissare tempi massimi intermedi, in questo caso i concorrenti <i>fuori tempo massimo</i> devono lasciare il percorso al punto di controllo. 	<p>Prevista la gestione del "tempo massimo" anche per le gare in più fasi.</p>
<p>Art. 4.1 – Prove ammesse</p> <p>.....</p> <p>C2 Indy partecipano equipaggi formati da atleti delle categorie Junior, Senior e Master 1/3 e di sesso Maschile, Femminile o Misto, ove per misto si intendono gli equipaggi formati da due atleti di sesso diverso</p>	<p>Maratona Fluviale.</p> <p>Nelle prove di K1, K2, C1, C2 maschili e femminili sono previste solo le categorie Junior, Senior, Master</p> <p>Definito che nelle prove di C2 Indy la categoria è unica per età e per genere.</p>
<p>Art. 4.2 – Partecipazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ad eccezione della Prova del C2 Indy, concorrenti di sesso diverso non possono partecipare alla stessa Prova. 	<p>Chiarito che per le altre categorie non sono ammessi equipaggi composti da atleti di genere diverso.</p>

<p>Art. 4.3 – Percorso</p> <p>1. Il percorso deve avere una lunghezza non inferiore a Km. 15.</p> <p>2. La Gara deve effettuarsi in favore di corrente ad eccezione dell'arrivo che può avvenire controcorrente come indicato al successivo art. 4.7.</p>	<p>Maratona Fluviale.</p> <p>Definiti i limiti di lunghezza minima.</p>
<p>Art. 4.4 – Modalità di partenza</p> <p>1. La Partenza avviene secondo una delle seguenti modalità:</p> <p>a) partenza in linea: tutte le imbarcazioni sono ferme e nessun concorrente deve superare con la prua della propria imbarcazione la Partenza;</p> <p>b) partenza su più linee: come la partenza in linea solo che le imbarcazioni suddivise per specialità si allineano su più linee di Partenza predefinite;</p> <p>c) partenza tipo "Le Mans": le imbarcazioni sono allineate sulla riva secondo il numero di gara. I concorrenti si allineano su una linea tracciata sulla riva ed al via corrono verso la propria imbarcazione, la mettono in acqua, vi salgono e partono.</p> <p>d) partenza a rotolamento graduale: i concorrenti, allineati qualche decina di metri a monte della partenza, scendono lentamente verso di essa. Il via è dato nel momento in cui i primi concorrenti attraversano con la prua della propria imbarcazione la partenza.</p> <p>2. Il via può essere dato in un unico momento per tutti i concorrenti o in momenti distinti suddividendo i concorrenti per categoria e/o specialità.</p> <p>3. Due minuti prima ed un minuto prima dell'orario il Giudice di Partenza annuncia DUE MINUTI ALLA PARTENZA ed UN MINUTO ALLA PARTENZA. Allo scadere del tempo, egli, verificate che sussistono tutte le condizioni per una partenza regolare, dà il via pronunciando la parola PRONTI immediatamente seguita da VIA.</p> <p>4. I concorrenti che iniziano a pagaiare (o a correre nel caso di partenza tipo "Le Mans") prima del VIA o che nella partenza a rotolamento graduale sopravanzano il gruppo nella fase di discesa lenta, sono sanzionati con l'infrazione di <i>falsa partenza</i> che consiste in una penalità di 2 minuti da sommare al loro tempo finale.</p> <p>5. Le decisioni del Giudice di Partenza sono inappellabili.</p> <p>6. Nelle gare in più fasi, possono riprendere il via solo i concorrenti che hanno completato la fase precedente. Le partenze della seconda fase (e delle successive) possono essere effettuate anche individualmente con i concorrenti che partono secondo l'ordine di arrivo della fase precedente e mantenendo gli stessi distacchi.</p>	<p>Definite le modalità con cui possono essere date le partenze nelle gare di Maratona Fluviale.</p>
<p>Art. 4.5 – Trasbordo</p> <p>Per trasbordo si intende un tratto del percorso ove il concorrente trasporta la propria imbarcazione via terra. I trasbordi si classificano in:</p> <p>a) obbligatoria: i concorrenti hanno l'obbligo di trasbordare una zona delimitata fra la linea di sbarco e la linea di imbarco che devono essere segnalate in modo chiaro con bandierine con colori rosso e giallo disposti in diagonale. La riva deve avere uno spazio sufficiente a consentire il trasbordo</p>	<p>Definite le modalità con cui possono essere effettuati i trasbordi.</p>

<p>simultaneo di almeno 4 concorrenti;</p> <p>b) facoltativi: i concorrenti possono decidere di loro iniziativa di trasbordare un tratto del percorso, purché questo non sia più breve del tragitto da compiersi in acqua.</p>	
<p>Art. 4.6 – Traguardo</p> <p>Per consentire ai concorrenti di tagliare il traguardo in modo più ordinato, è possibile prevedere che questo debba essere tagliato controcorrente. In tal caso il Comitato Organizzatore deve predisporre un giro di boa in modo che il tratto in risalita non abbia una lunghezza superiore a 50 metri e la virata consenta ai concorrenti di risalire accanto alla riva dove è posizionata la giuria senza incrociare i quelli che stanno scendendo verso il giro di boa.</p>	<p>E' possibile effettuare l'arrivo in controcorrente.</p>
<p>Art. 4.7 – Assistenza ai concorrenti</p> <p>1. I concorrenti non possono essere seguiti o ricevere assistenza da imbarcazioni non partecipanti alla gara. E' ammessa solo l'assistenza tecnica fornita dal Comitato Organizzatore e degli addetti alle squadre purché effettuata nelle zone previste e secondo le indicazioni del Direttore di Gara. Tale assistenza deve limitarsi ai servizi di pronto soccorso, rifornimento di cibo, bevande e di vestiti, sostituzione della pagaia o di altre attrezzature difettose, riparazioni all'imbarcazione, imbarcazione che non può essere sostituita per alcun motivo né scambiata con una utilizzata da un altro concorrente.</p> <p>2. Qualora un concorrente si rovesci, purché non ne tragga alcun vantaggio, può riprendere la gara anche se ha ricevuto aiuto dal Servizio di Sicurezza.</p>	<p>I concorrenti possono ricevere assistenza tecnica ove previsto. Un concorrente rovesciato può riprendere la gara anche se aiutato dal Servizio di Sicurezza.</p>
<p>Art. 5.3 – Percorso - caratteristiche tecniche</p> <p>1. Per la Categorie Ragazzi/e, Junior, Senior e Master A/H il Percorso deve avere una lunghezza compresa fra km. 6 e Km. 12 e con difficoltà non superiori alla II Classe.</p> <p>2. Per le Categorie Allievi/e A/B e Cadetti/e A/B il Percorso deve avere una lunghezza compresa fra Km. 2 e Km. 4 e con difficoltà non superiori alla I Classe.</p> <p>3. La Gara deve effettuarsi in favore di corrente.</p>	<p>Gare di Discesa in linea Definiti le lunghezze e le difficoltà dei percorsi.</p>
<p>Art. 5.4 – Modalità di partenza</p> <p>1. La Partenza avviene secondo una delle seguenti modalità:</p> <p>a) partenza in linea: tutte le imbarcazioni sono ferme e i concorrenti sulla prima linea non devono superare con la prua della propria imbarcazione la Partenza;</p> <p>b) partenza a rotolamento graduale: i concorrenti, allineati qualche decina di metri a monte della partenza, scendono lentamente verso di essa. Il via è dato nel momento in cui i primi concorrenti attraversano con la prua della propria imbarcazione la partenza.</p> <p>2. Il via può essere dato in un unico momento per tutti i concorrenti o in momenti distinti suddividendo i concorrenti per categoria e/o specialità.</p> <p>3. Un minuto prima dell'orario previsto, il Giudice di Partenza annuncia UN MINUTO ALLA PARTENZA. Allo scadere del tempo, egli, verificate che sussistano tutte le condizioni per una partenza regolare, dà il via pronunziando la parola PRONTI immediatamente seguita da VIA.</p>	<p>Gare di Discesa in linea Definite le modalità con cui possono essere date le partenze.</p>

<p>4. I concorrenti che iniziano a pagaiare prima del VIA nella partenza in linea o che sopravanzano il gruppo nella fase di discesa lenta nella partenza a rotolamento graduale, sono sanzionati con l'infrazione di <i>falsa partenza</i> che consiste in una penalità di 2 minuti da sommare al loro tempo finale.</p> <p>5. Le decisioni del Giudice di Partenza sono inappellabili.</p>	
<p>Art. 5.5 – Assistenza ai concorrenti</p> <p>1. I concorrenti non possono essere seguiti o ricevere assistenza da imbarcazioni non partecipanti alla gara.</p> <p>2. I concorrenti non possono sostituire per alcun motivo l'imbarcazione o la pagaia né scambiarle con altre utilizzate da altri concorrenti.</p> <p>3. Qualora un concorrente si rovesci, purché non ne tragga alcun vantaggio, può riprendere la gara anche se ha ricevuto aiuto dal Servizio di Sicurezza.</p>	<p>Gare di Discesa in linea Un concorrente rovesciato può riprendere la gara anche se ha ricevuto assistenza dal Servizio di Sicurezza.</p>
<p>Campionati Italiani</p>	<p>Non sono previsti per queste specialità.</p>